

Informativa sul trattamento dei dati personali (Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016)

La presente informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016 /679, relativo “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”(di seguito anche “Regolamento” o “GDPR”), al fine di fornire al personale in servizio presso gli Uffici dell’amministrazione centrale del Ministero, al personale cessato dal servizio e ai loro familiari che presentino domanda per il riconoscimento dell’intervento assistenziale di cui al D.D.G. n. 596 del 29 luglio 2015, le informazioni relative al trattamento dei dati personali degli stessi, effettuato dall’Amministrazione per la gestione di tutte le fasi inerenti la concessione e l’erogazione delle suddette provvidenze.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell’istruzione e del merito - DGRUF (Direzione generale per le risorse umane e finanziarie), con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati mediante i canali di comunicazione di seguito indicati:

E-mail: dgruf.ufficio1@istruzione.it

Pec: dgruf@postacert.istruzione.it

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è la Società Generale d’Informatica S.P.A. (Sogei), in quanto affidataria dei servizi infrastrutturali, di gestione e sviluppo applicativo del sistema informativo del Ministero dell’Istruzione e del Merito

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell’istruzione e del merito può essere contattato scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@istruzione.it.

Finalità del trattamento

Concessione di provvidenze a favore del personale dell’Amministrazione centrale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie.

Base giuridica

Tutti i dati personali raccolti, compresi quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE, sono trattati, a seconda dei casi, sulla base di una o più delle seguenti condizioni di liceità:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento);
- assolvimento di obblighi ed esercizio di diritti specifici degli interessati in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, con conseguente riconoscimento ai dipendenti e/o ai relativi familiari e conviventi di agevolazioni e benefici accessori, che possono comportare il trattamento di categorie particolari di dati (articolo 9, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento e articolo 2-sexies, comma 2, lettera dd) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - a tal proposito, si rimanda anche a quanto dispone l’autorizzazione generale n. 1/2016 del Garante per la protezione dei dati personali, sul trattamento dei dati sensibili nei luoghi di lavoro, come confermata con provvedimento n. 146 del 5 giugno 2019);

- concessione di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento e articolo 2-sexies, comma 2, lettera m) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);

Categorie dei dati trattati

Il trattamento, effettuato per le finalità descritte nei paragrafi precedenti, potrà avere ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- Dati personali comuni, quali dati anagrafici (ivi inclusa la residenza), identificativi (compreso il codice fiscale) e di contatto del personale dell'amministrazione centrale in servizio, di quello cessato e dei loro familiari
- Dati particolari, quali i dati relativi alla salute del personale dell'amministrazione centrale in servizio, di quello cessato e dei loro familiari;
- Dati per la valutazione dei requisiti economici, quali la composizione del nucleo familiare, nonché la dichiarazione ISEE;
- Dati bancari, per l'eventuale accredito della somma da erogare, quali il numero di conto corrente ed il codice iban del personale dell'amministrazione centrale in servizio, di quello cessato e dei loro familiari;

Modalità di trattamento dei dati

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a trattare i dati personali dei richiedenti secondo i principi di correttezza, liceità ed esattezza, nonché di minimizzazione e limitazione del trattamento e della conservazione, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento.

Detti dati, ivi compresi quelli appartenenti a categorie particolari, vengono raccolti e conservati nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente e sono trattati, nei limiti strettamente necessari a perseguire le finalità sopra indicate, da personale previamente autorizzato e opportunamente istruito.

Destinatari del trattamento

I dati personali raccolti potranno essere trattati, unicamente per il conseguimento delle finalità sopraindicate, dalle seguenti categorie di soggetti:

- componenti della Commissione nominata;
- soggetti in servizio presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito che, operando sotto l'autorità del titolare, svolgono attività di trattamento per le finalità sopra indicate, ognuno in relazione ai propri compiti;
- dipendenti e collaboratori autorizzati dei Responsabili (e/o Sub-Responsabili) del trattamento.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici (es. MEF-UCB) o privati, legittimati a richiederli, quando ciò sia necessario per l'adempimento di obblighi normativi, ovvero nei casi e nei modi previsti dall'art. 2-ter del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, e dalle ulteriori previsioni applicabili in materia.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, tranne che nei casi eventualmente previsti da norme di legge o regolamento.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2-septies, comma 8, del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. Codice della Privacy), i dati particolari idonei a rivelare lo stato di salute verranno trattati per soli fini istituzionali e non verranno in alcun caso diffusi.

Natura e fonte del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati, eccezion fatta per quelli espressamente indicati come rilasciabili facoltativamente, è obbligatorio per beneficiare delle provvidenze erogate dal Ministero a favore del richiedente.

Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà pertanto come conseguenza l'impossibilità di beneficiare dei sussidi richiesti.

I dati personali dei familiari vengono forniti all'Amministrazione dal familiare che sia o sia stato in servizio presso il Ministero.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non è previsto nessun trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

- diritto di accesso (art. 15) – ha il diritto, in particolare, di ottenere la conferma che siano o meno in corso trattamenti di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di rettifica (art. 16) – ha il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano;
- diritto alla cancellazione (art. 17) – ha il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei limiti e nei casi espressamente previsti dal Regolamento (UE) 679/2016;
- diritto di limitazione di trattamento (art. 18) – ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi dati;
- diritto di opposizione (art. 21) – ha il diritto di opporsi all'ulteriore trattamento dei Suoi dati.

Il diritto alla portabilità dei dati (art. 20) non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Per esercitare i diritti di cui sopra si potrà rivolgere al Titolare del trattamento, come precedentemente individuato, i cui recapiti sono riportati nella sezione «Titolare del trattamento dei dati» della presente informativa.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo: www.garanteprivacy.it

Processo decisionale automatizzato

Il MIM non sottopone i dati a processi decisionali automatizzati né ad attività di profilatura.